

# Il card. Zuppi in visita pastorale alla Zona San Donato fuori le Mura (dopo l'intervista di Vespa)

Di redazione - 16/03/2023



Da giovedì 16 a domenica 19 marzo il cardinale arcivescovo di Bologna, Matteo Maria Zuppi, sarà in visita pastorale alla Zona San Donato fuori le Mura dove incontrerà le parrocchie, i sacerdoti, i diaconi, i religiosi, gli operatori pastorali e tutte le comunità presenti sul territorio. Dialogherà anche con i giovani, le famiglie, gli anziani, gli ammalati, visiterà le chiese e alcune strutture di cura e aggregazione.

Oggi pomeriggio, alle 15.30, il card. Zuppi è stato accolto nella sede del Quartiere (Piazza Spadolini, 7) e con il Comitato di Zona ha incontrato una rappresentanza dell'Amministrazione del Quartiere e dei Servizi ai cittadini. Alle 19 nella parrocchia di Sant'Egidio presiederà la Stazione Quaresimale di Zona e alle 21 al Cinema Perla parteciperà alla presentazione della Zona pastorale.

Domani, venerdì 17, alle 9 al Centro Agroalimentare l'arcivescovo celebrerà la messa in preparazione alla Pasqua per dirigenti, volontari, associazioni e realtà che usufruiscono dei servizi del Caab. Alle 10.30 in via D'Annunzio 17/a visiterà il luogo in cui sorgerà il Centro odontoiatrico solidale e alle 11.30 all'Opera "Padre Marella" incontrerà i volontari, gli operatori e gli assistiti. Alle 16.30 al Villaggio del Fanciullo dialogherà con le realtà giovanili e alle 21 guiderà la Via Crucis itinerante con partenza dalla chiesa di San Domenico Savio.

Sabato 18, alle 10 nella chiesa di San Domenico Savio, il card. Zuppi incontrerà operatori e volontari dei Centri di ascolto e alle 11.30 parteciperà all'incontro "Cosa significa integrazione? Alcune testimonianze" proposto dai Centri di ascolto della Zona. Alle 21 nella chiesa di Santa Caterina c

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. maggiori

informazioni

Accetto

Infine, domenica 19 alle 10.30 nella chiesa di Santa Maria del Suffragio (via Scipione dal Ferro, 2), presiederà la celebrazione eucaristica conclusiva della visita pastorale.

Alla vigilia della visita, Zuppi ha risposto alle domande di Bruno Vespa nella rubrica "Cinque minuti", battendo in particolare sul tema dell'accoglienza. Parlando delle tragedie dei naufragi dei migranti, il cardinale ha spiegato che "innanzitutto dobbiamo salvare le vite, non si tratta di accoglienza ma di salvataggio. E nell'accoglienza per sconfiggere la criminalità e l'illegalità, bisogna garantire la legalità". Il fine, ha osservato, è garantire "dei flussi che siano veramente legati alla domanda di lavoratori, che è enorme. I flussi devono essere incrementati, non soltanto nei termini dell'accoglienza, ma anche di quelli della convenienza, ne abbiamo bisogno".

Anche sulla questione omosessuali, matrimoni ed adozioni il card. Zuppi ha affermato che bisogna partire "dall'accoglienza e dall'attenzione, dal fatto che sono nostri e sono dentro la chiesa, e guai a creare differenze o discriminazioni".

Papa Francesco, secondo Zuppi, "ha cambiato parecchie cose" nell'organizzazione della Chiesa, con un occhio sempre rivolto al Vangelo "che è innovazione".

Quanto alla possibilità che si possa realizzare il desiderio di Bergoglio di visitare Kiev e Mosca, Zuppi è convinto del fatto che "il suo desiderio è poter aiutare e credo che farebbe di tutto per andarci".

Sulla questione del celibato ecclesiastico, riguardo alla quale il Papa ha detto non essere pronto ad affrontarla, Zuppi è stato diplomatico: "io mi rifaccio a lui". "Nella chiesa cattolica già ci sono tanti preti sposati, soprattutto nelle chiese orientali. Credo che sarà un affronto e una discussione che porteremo avanti assieme sinodalmente". Tuttavia, ha ricordato il presidente della Cei, "ci sono già anche dei sacerdoti sposati nelle chiese orientali, non credo che sarebbe un problema enorme".

---

---